

29 agosto 2019

Grano duro, raggiunta quota 260 euro alla tonnellata

E' il prezzo massimo all'ingrosso registrato ieri dalla Borsa merci di Foggia per il cereale pastificabile nazionale; il bio tocca 405 euro. All'origine Ismea registra prezzi in aumento sulle principali piazze del Sud



I **prezzi del grano duro fino nazionale al Sud** tornano a **crescere sul mercato all'ingrosso di 5 euro**, posizionandosi sui massimi a **260 euro alla tonnellata**: quindi ben **oltre i livelli del 24 febbraio 2016**, quando il pastificabile italiano aveva toccato per l'ultima volta i 255 euro alla tonnellata sui massimi alla Borsa merci di Foggia. Mentre sui **mercati all'origine**, si legge una **tendenza rialzista**, soprattutto nelle piazze sondate più di recente da Ismea, come Bari e Matera

Sempre a Bari, invece, la Borsa merci il **27 agosto** vede **prezzi stabili** per il cereale pastificabile nazionale sull'ultima seduta del **6 agosto**, ma complessivamente **in aumento di 2 euro a tonnellata** rispetto al **30 luglio**. **Stabili** i prezzi del grano **duro fino Spagnolo**, mentre appare **in calo** il **Canadese** di prima qualità. Nel complesso i **mercati** sembrano aver iniziato a fare propri i **segnali** provenienti da questa **mietitura 2019**, improntata a **maggiore scarsità** di prodotto.

Prezzi all'ingrosso a Foggia

Il grano duro fino nazionale **mietitura 2019**, **proteine minime 12%** e **peso specifico 80 chilogrammi ogni 100 litri**, ha visto ieri, **28 agosto 2019**, la sua **ottava seduta** di stagione alla **Borsa merci della Camera di commercio di Foggia**. E l'**Osservatorio prezzi** ha fissato le relative **quotazioni** di questo raccolto: **255 euro** alla tonnellata

di **prezzo minimo e 260 di massimo** alle condizioni "**franco partenza luogo di stoccaggio**". Si tratta di valori in rialzo di 5 euro a tonnellata su quelli dell'ultima seduta, quella del 31 luglio 2019.

L'**ultimo precedente rialzo** - da **10 euro** alla tonnellata - risale al **17 luglio**, valore poi confermato nelle sedute del 24 e 31 luglio. Il cereale pastificabile quindi supera di 5 euro la sua maggiore quotazione degli ultimi tre anni e 6 mesi. Per avere un massimo sui 255 euro occorre tornare infatti al 24 febbraio 2016.

I valori conseguiti con i **quattro rialzi di stagione** del 26 giugno, del 3 e del 17 luglio e di ieri si attestano complessivamente a **30 euro** sopra quelli del **19 giugno**, data dell'**esordio** di stagione commerciale. E sono prezzi che superano di **12 euro** quelli di **fine campagna commerciale** del 29 maggio: attestati a 243,00 euro alla tonnellata sui minimi e 248 sui massimi.

In **rialzo di 5 euro** a tonnellata - sia sui valori massimi che su quelli minimi - rispetto alla settima seduta anche il **grano duro biologico**, che si attesta ieri a Foggia **395,00 euro** alla tonnellata sui **minimi e 405,00 sui massimi**. In questo caso **valori superiori di 5 e 10 euro** a quelli dell'**ultima quotazione della mietitura 2018**, che aveva chiuso il 29 maggio scorso con 390 euro a tonnellata sui minimi e 395 sui massimi.

Borsa merci di Bari

Il **27 agosto 2019** alla **Borsa merci di Bari**, il prezzo del **grano duro fino nazionale - peso specifico 79 chilogrammi** ogni 100 litri e **proteine minime 13%** - si è attestato a **261 euro** alla tonnellata sui **minimi** ed a **266 euro** sui **massimi**, **stabile sull'ultima seduta valida del 6 agosto scorso**, ma **in aumento di 2 euro** sul **30 luglio 2019**, quando si era registrato un ulteriore incremento di 6 euro sul 23 luglio.

In questo mercato sono quotati anche i cereali di provenienza estera: il **grano duro Spagnolo**, che con **proteine al 13%** è alla sua **quinta quotazione**, è **stabile a 263,00-268,00 euro** a tonnellata dalla seduta del 30 luglio, e si mantiene **al di sopra del grano duro Canadese di prima qualità**, che con **proteine minime al 15%** spunta invece **262,00-264,00 euro** alla tonnellata, mettendo a segno un **ribasso di prezzo di 4 euro alla tonnellata** sui **minimi e 5 euro sui massimi** sulla seduta precedente.

Prezzi all'origine: tutte le piazze del Mezzogiorno d'Italia

Bari

All'origine Ismea rileva a Bari il **26 agosto 2019** il frumento duro fino nazionale alle condizioni "**franco azienda**" a **257 euro** alla tonnellata sui **minimi** e **262 di prezzo massimo**, stabile sull'ultima rilevazione, ma **in**

rialzo di 3 euro alla tonnellata rispetto alla rilevazione dell'Istituto datata **29 luglio**.

Sicilia

Sulle piazze di **Palermo** e Catania i prezzi del grano duro fino rilevati da Ismea il **20 agosto** scorso alle condizioni "**franco azienda**" risultano attestati a **210 euro** alla tonnellata sui **minimi** ed a **215 euro** sui massimi ed in entrambi i casi rimangono **stabili** sulle precedenti rilevazioni dell'Istituto effettuate il 23 luglio.

Napoli

A **Napoli** i prezzi del grano duro pastificabile alle condizioni "**franco magazzino arrivo**" rilevati da Ismea il **20 agosto** sono **stabili** sulla **precedente rilevazione** di **270 euro** sui minimi e **272** sui **massimi**. Tali prezzi sono gli stessi rilevati da Ismea il 23 luglio scorso, quando apparivano in crescita sul 16 di quel mese di 5 euro sui minimi e 2 euro sui massimi.

Matera

A **Matera**, alle condizioni di "**franco azienda**" Ismea rileva il grano duro fino nazionale il **19 agosto** a **250 euro** alla tonnellata sui valori **minimi** e **260** sui **massimi**, in **rialzo** del **2%** rispetto all'ultima rilevazione. Il **29 luglio** scorso il cereale pastificabile era attestato a 243 euro alla tonnellata sui minimi e 246 sui massimi, da allora l'**incremento** sul **prezzo medio** è stato del **4,29%**.

Foggia

A **Foggia** alle condizioni di "**franco azienda**", Ismea ha rilevato il **31 luglio** il grano duro fino nazionale a **240 euro** alla tonnellata sui valori **minimi** e **245** sui **massimi**, rilevando così **stabilità** sui prezzi precedentemente rilevati il 24 ed il 17 luglio.

Campobasso

A **Campobasso** il **29 luglio** Ismea ha rilevato il prezzo del grano duro fino alle condizioni "**franco azienda**" a **236,50 euro** la tonnellata sui minimi e **241,50** sui **massimi**, valori **in crescita** sulla precedente rilevazione del 22 luglio dello **0,1%**.